

VISITA ALLA POLIZIA MUNICIPALE

«Grazie per il vostro impegno quotidiano. Il Senato sta esaminando una legge di riordino delle polizie locali»

POLEMICA INTERNA AL PDL

Mantovano sponsorizza Melchiorre, e Cea lo attacca: «È singolare che si sia fatto accompagnare da un solo consigliere»

«Nunziante nuovo prefetto è la scelta giusta per Bari»

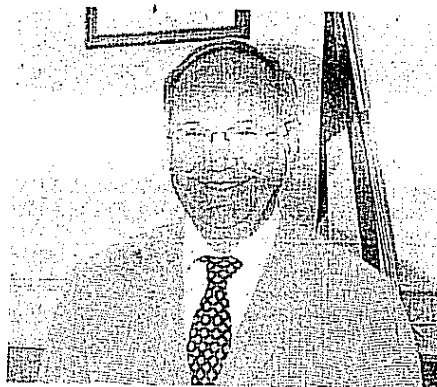
L'annuncio del sottosegretario. Emiliano: «Più poteri ai vigili»

È l'occasione «per una attestazione di stima» ai vigili di Bari. Ma anche il palcoscenico giusto per un annuncio, l'imminente nomina di Antonio Nunziante a prefetto di Bari. La visita del sottosegretario Alfredo Mantovano nella sede della polizia municipale segna il momento del disgelo con il sindaco Michele Emiliano, dopo le polemiche delle scorse settimane. Ma fa anche arrabbiare buona parte del Pdl cittadino, che si lamenta per non essere stato invitato: non va giù, evidentemente, l'endorsement lanciato dal sottosegretario a Filippo Melchiorre.

«Il ministro Roberto Maroni ha detto Mantovano a margine della visita - mi ha autorizzato ad annunciare la nomina di Antonio Nunziante a prefetto di Bari. La nomina sarà formalizzata nel prossimo Consiglio dei ministri. È stata scelta una persona capace e con grande conoscenza del territorio». Nunziante, 61 anni, barese, attuale prefetto di Foggia, torna nella sede in cui è stato capo di gabinetto e poi viceprefetto vicario: potrebbe assumere il nuovo incarico già nei

primi giorni di aprile.

Giusto 48 ore fa, parlando dell'emergenza-profughi, Emiliano aveva attaccato il governo per la mancata nomina del prefetto. E quella di Mantovano è sembrata una risposta indiretta. Il sindaco ha elegantemente evitato di riprendere la polemica, ed anzi ha rilanciato nel segno del garbo istituzionale: «Grazie a Mantovano - ha detto - per l'attenzione a Bari, che ha storicamente uno dei migliori corpi di Polizia municipale in Italia. Oggi Bari viene considerata all'avanguardia per la tutela della legalità minuta, come dimostra anche l'accoglienza di alcune nostre ordinanze che hanno fatto scuola a livello nazionale. Vorremmo fare ancora di più, in termine di integrazione con le altre forze dell'ordine, ma siamo limitati dall'ordinamento giuridico». La risposta del sottosegretario non si è fatta attendere: «La polizia locale per noi non è un corpo di serie B, ma deve svolgere funzioni complementari e non secondarie a quelle delle altre Forze dell'ordine, soprattutto in relazione ai nuovi poteri conferiti



L'ANNUNCIO A SORPRESA: Antonio Nunziante è il nuovo prefetto di Bari. L'ha confermato il sottosegretario all'Interno, Mantovano nel corso dell'incontro con il sindaco Emiliano

ai sindaci. L'iter per il riordino della legge è partito a inizio legislatura, c'è stato un tavolo tecnico al ministero e la proposta è all'attenzione del Senato».

Ad ascoltare Mantovano c'era una ampia rappresentanza di agenti, capitanati dal comandante Stefano Donati. Il sottosegretario ha espresso «gratitudine» ai vigili baresi per il «lavoro che quotidianamente svolgete», e ne ha approfittato pure per un messaggio politico: «Ringrazio il mio amico Filippo Melchiorre per avermi segnalato

questa bella realtà». Circostanza che ha provocato la piccata protesta del capo dell'opposizione, Ninni Cea: «È alquanto singolare», scrive Cea riferendosi a Mantovano, «che durante questo percorso si sia fatto accompagnare solo da un consigliere comunale, non comunicando a tutti gli altri consiglieri del Pdl e del centrodestra più in generale, la sua presenza in città, dimenticando che a Bari i consiglieri comunali di centrodestra sono quattordici». È iniziata la campagna elettorale. [m.s.]